



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 05/07/2022

Numero Registro Dipartimento 900

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7822 DEL 13/07/2022

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA ACQUE SOTTERRANEE DA POZZO, USO
“domestico”, FOGLIO DI MAPPA 2 part. 256 DEL COMUNE DI Mendicino (CS)
DITTA: Garritano Filomena

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente” della Giunta regionale;

DATO ATTO che

a seguito delle intervenute modifiche organizzative disposte dalla D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 concernenti l'istituzione, presso il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, della UOA “Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti”, articolata al proprio interno nei Settori n. 1 “Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare” e n. 2 “Ciclo Integrato delle Acque”, al fine garantire la continuità delle funzioni dirigenziali afferenti alla UOA di nuova istituzione, con Decreto dirigenziale n. 5040 del 10/05/2022 è stato conferito il relativo incarico di direzione temporaneo di reggenza all'Ing. Gianfranco Comito – individuato e riassegnato al Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente” con D.G.R. n. 183 del 30/04/2022 – in possesso di adeguata professionalità ed esperienza per ricoprire l'incarico;

Considerato che:

- con nota acquisita agli atti della Regione Calabria in data 10/03/2022 con prot. n° 118814, la sig.ra Filomena Garritano ha richiesto l'autorizzazione per effettuare opere di ricerca idrica mediante il perforo di pozzo nel Comune di Mendicino in loc. C/da Pasquali (CS) su area distinta in catasto al foglio 2 part. 256 da destinare ad uso “domestico”;

Accertato che:

- la sig.ra Filomena Garritano, ha titolo a richiedere l'autorizzazione in quanto proprietario del terreno come da atto di compravendita rep. 13861 registrato a Cosenza il 14/12/2021 del notaio Maria Gisonna in atti;
- con nota n° 158233 del 31/03/2022, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Mendicino (CS) per 15 giorni consecutivi;
- la pubblicazione è avvenuta dal 22/04/2022 al 07/05/2022, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione e/o osservazione, per come si evince dalla relata di pubblicazione trasmessa dal Comune di Mendicino (CS);

Ravvisato che:

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente;
- il tecnico incaricato Dott. Geol. Francesco Sposato con riferimento alla L.R. 3 agosto 2018 n° 25, ha fatto pervenire dichiarazione di pagamento, nella quale si certifica che i lavori relativi alla presente concessione sono stati pagati con fattura n° 11 del 09/03/2022 e dichiarazione sulla certificazione dei luoghi;

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.;

VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.;
VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.;
VISTO l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011;
VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;
VISTO il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;
VISTO il DGR. n. 473 del 02.10.2019;
VISTO il DPGR n. 300 del 15.10.2019;
VISTO il DDG n. 14161, del 15.11.2019.

Su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di autorizzare, salvi i diritti dei terzi, lasig.ra Filomena Garritano, che ha titolo a richiedere l'autorizzazione in virtù della proprietà, alla ricerca di acque sotterranee, per uso "domestico", su un'area distinta in Catasto al Foglio di mappa n°2 part. 256 del Comune di Mendicino (CS);

- la ricerca dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni in materia;

- i lavori dovranno condursi in modo non pregiudizievole alle proprietà limitrofe e secondo le indicazioni che potranno essere impartite da questo Ufficio senza arrecare danni a terzi, dei quali la ditta è in ogni caso la sola responsabile;

- l'autorizzazione è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data della presente. Entro tale termine dovranno portarsi a compimento i lavori. Essa potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775/1933 succitato e revocata giusta disposto dagli artt. 101 e 105 dello stesso R.D.;

- l'autorizzazione può essere revocata, senza che il ricercatore abbia diritto a compensi o indennità, nei seguenti casi:

a) quando non si sia dato inizio ai lavori entro due mesi dalla data di notifica del presente atto;

b) quando i lavori siano rimasti sospesi oltre sei mesi;

c) nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione.

- qualora la perforazione si dovesse spingere oltre i 30 metri dal piano di campagna, la Ditta (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligata all'osservanza della legge n. 464/84 fornendo all'ISPRA le necessarie comunicazioni;

- la Ditta è obbligata:

a) a munire il pozzo di apposita copertura e recinzione ;

b) a munire il pozzo di idonea strumentazione per la misurazione ed il monitoraggio delle portate prelevate nonché opportuno limitatore di portata (*max 1l/s al giorno*), dell'acqua prelevata;

c) all'esatta osservanza delle condizioni contenute nella presente autorizzazione;

d) all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamenti concernenti la ricerca e l'utilizzazione delle acque sotterranee, nonché all'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di concessioni di acque.

- L'utilizzazione delle acque estratte dal sottosuolo, per usi domestici è strettamente subordinata al rispetto delle norme previste dell'art. 93 del R.D. 11-12-1933
- La Ditta è tenuta a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di perforazione.
- In caso di eventuale modifica della destinazione d'uso dell'acqua, la Ditta è obbligata a comunicare a questo ufficio competente dette variazioni;
- La ditta è tenuta alla comunicazione del prelievo annuale dell'acqua emunta espressa in m³.
- , l'obbligo da parte del concessionario del rispetto e l'osservanza delle norme di sicurezza e di salvaguardia ambientale durante l'esercizio ed il mantenimento dell'area circostante al pozzo, in modo tale da prevenire eventuali infiltrazioni di sostanze inquinanti nelle falde sotterranee e di garantire l'incolumità delle persone ed animali,
- Questo Ufficio si riserva di effettuare controlli periodici e verifiche di conformità sull'uso del pozzo.
- E' fatto altresì obbligo, nel caso di rinvenimento di acque termominerali, di farne denuncia al Corpo Statale delle Miniere - Distretto di Napoli, a norma della legge mineraria 29 luglio 1927, n.1443, nonché di quelle contenute nel D.P.R. 28 giugno 1955, n.620, dandone comunicazione pure a questo Ufficio;
- L'autorizzazione viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della ricerca, impianto ed utilizzazione del pozzo;
- La presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazione i dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti.
- di notificare il presente provvedimento alla ditta richiedente.
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'ufficio Demanio Idrico della Regione Calabria Area Settentrionale, loc. Vagliolise – Cosenza.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Donatella Pansa
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)